



Chiesa di San Giorgio dei Genovesi

VIAGGIO A PALERMO, CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018

di Mirco Oriati e Rossana Rizzuto

«La storia mediterranea è qualcos'altro: è la storia di un modulo di civiltà che si evolve nel tempo, non soltanto tessendo e ritessendo continuamente una trama connettiva tra le opposte sponde (...) ma anche accogliendo e rielaborando in modo peculiare i fermenti più originali che le terre tutt'intorno trasmettono al mare e che il mare rifonde e ripropone.»

Geo Pistarino

«Tante Sicilie, perché? Perché la Sicilia ha avuto la sorte ritrovarsi a far da cerniera nei secoli fra la grande cultura occidentale e le tentazioni del deserto e del sole, tra la ragione e la magia, le temperie del sentimento e le canicole della passione. Soffre, la Sicilia, di un eccesso d'identità, né so se sia un bene o sia un male.»

Gesualdo Bufalino

Lo scorso 5 febbraio 2016, presso il Palazzo delle Aquile di Palermo, prendemmo parte al gemellaggio tra il centro storico di Genova (municipio centro-est) e quello del capoluogo siciliano (circoscrizione I), siglato a ricordo della millenaria storia che lega queste due città.

Quest'anno, 2018, prendendo spunto dal fatto che Palermo è la capitale italiana della cultura, ci siamo mossi, sullo stimolo del bel ricordo di due anni addietro, per promuovere all'interno dell'associazione, A Compagna, un viaggio culturale nella città siciliana, contribuendo a ripercorrere e rinsaldare gli antichi rapporti tra palermitani e genovesi. La gita a Palermo si è sviluppata nell'arco di cinque giorni - dal 6 al 10 aprile - durante i quali si è cercato di coniugare due aspetti. Il primo, l'opportunità di ammirare, almeno in parte, il ricco patrimonio

storico e artistico del centro palermitano; il secondo, l'interesse nello scoprire i luoghi che un tempo furono frequentati e vissuti dalla Nazione genovese, partendo dal periodo arabo-normanno per giungere al XVI secolo quando, al culmine della loro presenza e influenza, i genovesi realizzarono il duomo della loro Nazione. Quest'articolo è così, al contempo, un modo per ricordare un momento di sodalizio di alcuni soci de A Compagna e l'occasione per rendere partecipe il lettore di un'atmosfera evocatrice di alcune pagine della storia a lui in realtà molto vicine.

L'inizio di una storia

Vi fu un tempo in cui i rapporti tra gli esseri umani potevano essere condizionati con sapienza da coefficienti na-